



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

Speciale Europa Sanità

Aggiornamenti dall'UE



EDIZIONE N. 4

Giugno 2022



Lo “Speciale Europa Sanità” è uno strumento di aggiornamento pensato per informare gli attori del territorio toscano sulle iniziative e opportunità più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al settore sanitario e al rilancio dell'economia.

Sommario

| | |
|----------------------|----|
| <i>Notizie</i> | 02 |
| <i>Opportunità</i> | 12 |
| <i>Consultazioni</i> | 16 |
| <i>Contatti</i> | 17 |

A cura di:

Antonella POLLAZZI [Regione Toscana – Ufficio di Bruxelles](#)

in collaborazione con

la [Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale](#) e l' [Associazione Tour4EU](#)

Notizie

Unione Europea della Salute: Uno spazio europeo dei dati sanitari. La Commissione europea ha presentato recentemente la proposta per uno Spazio europeo dei dati sanitari (EHDS). La proposta sarà ora discussa dal Consiglio e dal Parlamento europeo per l'approvazione definitiva. Il Vicepresidente della Commissione Ue Margaritis Schinas lo ha definito "un passo storico verso la sanità digitale nell'UE".



L'EHDS aiuterà l'UE a compiere un salto di qualità nel modo in cui l'assistenza sanitaria viene fornita ai cittadini europei. Permetterà alle persone di controllare e utilizzare i propri dati sanitari nel proprio Paese o in altri Stati membri. Promuove un vero e proprio mercato unico per i servizi e i prodotti sanitari digitali. Offre inoltre un quadro coerente, affidabile ed efficiente per l'utilizzo dei dati sanitari ai fini della ricerca, dell'innovazione, della definizione delle politiche e delle attività normative, il pieno rispetto degli elevati standard di protezione dei dati dell'UE.

Il nuovo spazio digitale **crea un solido quadro giuridico per l'utilizzo dei dati sanitari a fini di ricerca, innovazione, salute pubblica, definizione delle politiche e regolamentazione.** A condizioni rigorose, i ricercatori, gli innovatori, le istituzioni pubbliche o l'industria avranno accesso a grandi quantità di dati sanitari di alta qualità, fondamentali per sviluppare trattamenti salvavita, vaccini o dispositivi medici e per garantire un migliore accesso all'assistenza sanitaria e sistemi sanitari più resistenti.

L'accesso a tali dati da parte di ricercatori, aziende o istituzioni richiederà un'autorizzazione da parte di un organismo di accesso ai dati sanitari, da istituire in tutti gli Stati membri. L'accesso sarà concesso solo se i dati richiesti saranno utilizzati per scopi specifici, in ambienti chiusi e sicuri e senza rivelare l'identità dell'individuo. È inoltre severamente vietato utilizzare i dati per decisioni dannose per i cittadini, come la progettazione di prodotti o servizi dannosi o l'aumento del premio assicurativo.

Gli organismi di accesso ai dati sanitari saranno collegati alla nuova infrastruttura decentrata dell'UE per l'uso secondario (HealthData@EU), che sarà creata per sostenere progetti transfrontalieri.

Grazie all'EHDS, le persone avranno accesso immediato e facile ai dati in formato elettronico, gratuitamente. Potranno facilmente condividere questi dati con altri professionisti della salute all'interno e all'esterno degli Stati membri per migliorare l'erogazione dell'assistenza sanitaria. I cittadini avranno il pieno controllo dei loro dati e potranno aggiungere informazioni, rettificare dati errati, limitare l'accesso ad altri e ottenere informazioni su come vengono utilizzati i loro dati e per quale scopo. Gli Stati membri garantiranno che i riepiloghi dei pazienti, le prescrizioni elettroniche, le immagini e i rapporti di immagine, i risultati di laboratorio e i rapporti di dimissione siano emessi e accettati in un formato europeo comune. L'interoperabilità e la sicurezza diventeranno requisiti obbligatori. I produttori di sistemi di cartelle cliniche elettroniche dovranno certificare la conformità a questi standard.

[Link al comunicato stampa](#)

Aiuti ai stati imprese: Commissione UE approva regime italiano di sostegno agli investimenti da 677 milioni di € per una ripresa sostenibile nel contesto della pandemia coronavirus. Il 30 maggio la Commissione europea ha approvato un regime italiano di sostegno agli investimenti da 677 milioni di € per una ripresa sostenibile nel contesto della pandemia di coronavirus. La **misura sarà accessibile alle piccole e medie imprese (PMI)** attive in determinati settori, come la **fabbricazione di prodotti farmaceutici, la ricerca scientifica e lo sviluppo**. Si prevede che la misura sosterrà tra 600 e 800 imprese. La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, l'aiuto i) non supererà l'1% della dotazione complessiva del regime per beneficiario; ii) sosterrà investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, ma non investimenti finanziari; e iii) **sarà concesso entro il 31 dicembre 2022**. Il regime è stato approvato nell'ambito del [quadro temporaneo](#). Nell'ambito del regime, l'aiuto assumerà la forma di sovvenzioni dirette. Il regime mira a sostenere gli investimenti privati in immobilizzazioni materiali e immateriali come stimolo per superare la carenza di investimenti accumulata nell'economia a causa della pandemia di coronavirus e ad accelerare la transizione verde e quella digitale. Maggiori informazioni sul quadro temporaneo e sulle altre misure prese dalla Commissione per fronteggiare l'impatto economico della pandemia di coronavirus sono disponibili [qui](#).

La versione non riservata della decisione sarà consultabile con il numero SA.102579 nel [registro degli aiuti di Stato](#) registro degli aiuti di Stato sul [sito web della DG Concorrenza](#) DG Concorrenza.

Commissione UE annuncia ulteriori 562 milioni di euro per progetti Horizon Europe e lancio nuovi band relativi alla Missioni. Il 10 maggio la Commissione europea ha aumentato il budget di Horizon Europe, con un finanziamento aggiuntivo di **562 milioni di euro** a sostegno delle 5 EU Missions per soluzioni innovative, nei settori della salute, green e digital, volte a promuovere gli ecosistemi. Con questi nuovi stanziamenti il programma Horizon Europe ha messo a disposizione della comunità R&I quasi 16 miliardi di euro nel primo biennio 2021-2022. La percentuale

maggiore delle nuove risorse è destinata al [Work Programme Missions](#) adottato il **12 maggio 2022**.

Primi bandi 2022 (Missions)

Sono state inoltre aperte le prime call (bandi) in ambito Missions con scadenze il prossimo settembre 2022. Link [al programma di lavoro attuale \(aggiornato a maggio 2022\)](#):

Il budget 2022 per le EU Missions

I bandi afferenti alle 5 Missions nel 2022 finanzieranno attività di ricerca e innovazione, mettendo a disposizione:

- 126 milioni di euro per **“Adattamento al cambiamento climatico”**;
- 95 milioni di euro per **“Cibo e terreni sani”**;
- 130 milioni di euro per **“Cancro”**;
- 118 milioni di euro per **“Oceani, mari, acque costiere e interne sani”**;
- 119 milioni di euro per **“Città climaticamente neutre e intelligenti”**, (incluso il budget stanziato nel dicembre 2021) incrementato di quasi 6,25 milioni di euro per fornire un sostegno aggiuntivo alle città individuate per partecipare alla Missions;
- Altri fondi sono stati stanziati per una joint call e diverse azioni a supporto delle cinque EU Missions.

Nella [pagina dedicata alle Missions](#) tutte le call aperte, con specifiche dei titoli e dei temi finanziati in ciascun bando.

Infoday italiani sui bandi 2022

APRE, in accordo con il MUR, organizza il **23 e il 24 giugno gli Info day italiani** sui bandi EU Missions 2022, con sessioni tematiche on line per approfondire i temi delle EU Missions e i dettagli dei nuovi bandi. [Per saperne di più](#)

Call per nuovi consulenti delle mission Board

Per accelerare la realizzazione delle cinque missioni, a gennaio 2022, la Commissione ha lanciato una [call per nuovi consulenti delle Missions Boards](#) di ogni area. Per l'area salute le call sono aperte fino al 31 agosto 2022.

25 milioni aggiuntivi a ricercatori ucraini

Oltre alle novità sulle Missions, degno di nota è lo stanziamento aggiuntivo di **25 milioni di euro per i ricercatori ucraini** nell'ambito dell'azione [MSCA4Ukraine](#), per agevolare il lavoro di ricerca presso i paesi membri ospitanti. Altri **10 milioni di euro** supporteranno le start-ups di più di 100 donne dell'ecosistema di **Women TechEU**.

Tutte le call aperte sono consultabili sul sito di APRE: [Missions – Horizon Europe \(apre.it\)](#)

Link al comunicato stampa: [Commission boosts Horizon Europe budget](#)

Proposto il bilancio UE 2023. // 7 giugno la Commissione ha proposto il bilancio annuale dell'UE di **€185,6 miliardi per il 2023 (integrato dai €113,9 miliardi di sovvenzioni nell'ambito del NextGenerationEU)**. Il bilancio UE continuerà a mobilitare importanti investimenti per sostenere l'autonomia strategica dell'Europa e la continua ripresa economica, per salvaguardare la sostenibilità e per creare nuovi posti di lavoro. La Commissione continuerà a dare **priorità ad investimenti verdi e digitali**. Proposte aggiuntive per finanziare l'impatto della guerra in Ucraina saranno presentate durante l'anno.

Nello specifico alcuni importi indicati sosterranno anche i temi sanitari tra cui:

- **4,8 miliardi di €** per investimenti strategici europei, di cui 341 milioni di € destinati a InvestEU per le priorità fondamentali (ricerca e innovazione, duplice transizione verde e digitale, settore sanitario e tecnologie strategiche);
- **2,9 miliardi di €** per il meccanismo per collegare l'Europa (incluso **Cef-Digital**) nell'obiettivo di migliorare le infrastrutture transfrontaliere;
- **1,3 miliardi di €** per il programma Europa digitale allo scopo di plasmare il futuro digitale dell'Unione. InvestEU riceverebbe ulteriori sovvenzioni per 2,5 miliardi di € da NextGenerationEU;
- **732 milioni di € per il programma UE per la salute (EU4Health)** allo scopo di garantire una risposta sanitaria globale alle esigenze delle persone, e 147 milioni di € per il meccanismo di protezione civile dell'Unione (rescEU) per poter mobilitare rapidamente un'assistenza operativa in caso di crisi.

Per approfondimenti consultare il [comunicato stampa](#):

Programma EU4Health: nuovo bando a sostegno di HERA. Il 19 maggio l'Agenzia esecutiva europea HaDEA (European Health and Digital Executive Agency) ha lanciato una nuova sovvenzione d'azione nell'ambito del programma EU4Health per sostenere l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA). Questa azione, che nasce dalla crisi COVID-19, sostiene una delle priorità del programma EU4Health: proteggere i cittadini europei da gravi minacce sanitarie transfrontaliere e rafforzare la capacità di risposta dei sistemi sanitari per farvi fronte. La sovvenzione dell'azione mira a creare una rete pilota di laboratori e istituti di ricerca di alto livello con le competenze e le capacità necessarie per supportare HERA nell'identificazione di agenti patogeni emergenti e garantire la disponibilità di contromisure mediche per migliorare la preparazione e la risposta sanitaria. In caso di emergenza sanitaria, la rete dovrà supportare HERA nel fornire un contributo tempestivo, mirato e personalizzato sulla minaccia sanitaria identificata. Tutte le parti interessate sono invitate a inviare la propria candidatura entro il 18 agosto 2022.

Budget: **25.000.000 euro**

Per saperne di più sul bando e per candidarsi [consultare il sito ufficiale](#)

Sessione informativa

Lo scorso 10 giugno 2022 si è svolta una [sessione informativa](#) sulla sovvenzione in cui è stato presentato il contesto politico, gli obiettivi e l'impatto previsto, nonché la procedura per questa sovvenzione d'azione. Link per l'accesso alla registrazione: [Access the recordings](#) (Password: @HPP_webinar2022)

Per ulteriori approfondimenti [link al sito ufficiale](#)

Vertice globale COVID-19: il primo accordo di cooperazione UE-USA per la preparazione e la risposta alle minacce alla salute pubblica. In occasione del Vertice globale sul COVID-19 la Commissione europea e il Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani degli Stati Uniti hanno firmato il 9 giugno un accordo per rafforzare la cooperazione in materia di preparazione e risposta alle minacce alla salute pubblica. Si tratta del primo accordo transatlantico sulla cooperazione nel settore della salute che consentirà alla Commissione e agli Stati Uniti di lavorare insieme su un'ampia gamma di argomenti per affrontare congiuntamente le emergenze sanitarie. L'accordo sarà coordinato dall'Autorità di risposta alle emergenze sanitarie e alla preparazione della Commissione europea (HERA) e dalla Direzione generale per la salute e la sicurezza alimentare per l'UE e dal Dipartimento della salute e dei servizi umani per gli Stati Uniti. Nell'ambito dell'accordo, la Commissione europea e gli Stati Uniti collaboreranno su informazioni sulle epidemie e sulla catena di approvvigionamento, la ricerca e l'innovazione e la produzione di contromisure mediche, compresi i vaccini e i farmaci. Facilitando la condivisione di informazioni, conoscenze e dati, l'accordo ridurrà le duplicazioni e garantirà forti sinergie nei nostri sforzi di preparazione e risposta. In particolare, la Commissione europea e gli Stati Uniti rafforzeranno la cooperazione su:

- Revisione delle valutazioni congiunte delle minacce con l'obiettivo di identificare almeno una minaccia di salute pubblica più rilevante all'anno su cui collaborare.
- Condivisione di dati protetti per la sorveglianza globale per l'individuazione precoce di minacce sanitarie emergenti.
- Sostegno ad attività di approvvigionamento, compresa la valutazione delle piattaforme di vaccini e lo scambio di buone pratiche sugli accordi per i vaccini.
- Sostegno alla ricerca e allo sviluppo di contromisure mediche innovative.
- Sostegno ai Paesi terzi nella preparazione e nella risposta alle minacce alla salute pubblica.
- Lotta alla disinformazione e cattiva informazione sulle minacce alla salute attraverso lo scambio di buone pratiche e l'avvio di azioni congiunte.

L'accordo è un risultato dell'Agenda USA-UE per sconfiggere la pandemia globale, vaccinare il mondo, salvare vite umane ora e ripristinare una migliore sicurezza sanitaria globale. Fa parte delle azioni congiunte annunciate nella dichiarazione del 12 maggio che riafferma l'Agenda congiunta da parte della Presidente von der Leyen e del Presidente Biden in occasione del

secondo vertice globale COVID-19. Inoltre, integra la dichiarazione congiunta di Stati Uniti e Commissione europea sull'avvio della task force congiunta COVID-19 per la produzione e la catena di approvvigionamento.

[Link al comunicato stampa](#)

[Link all'intervento della Presidente Von der Leyen](#)

Il Consiglio europeo della ricerca annuncia beneficiari di sovvenzioni 'Proof of concept' per esplorare il potenziale commerciale delle loro scoperte. Il 24 maggio sono stati annunciati 55 beneficiari di sovvenzioni "Proof of Concept" del Consiglio europeo della ricerca (CER) che hanno ricevuto sovvenzioni per esplorare il potenziale commerciale o sociale dei risultati delle proprie ricerche. Dotato di 150 000 € per ciascun progetto selezionato, questo finanziamento complementare fa parte del programma di ricerca e innovazione dell'UE Horizon Europe. I progetti selezionati riguardano diversi temi: si va da un metodo più efficiente per produrre le cellule utilizzate nell'immunoterapia per combattere il cancro a nuove tecnologie per ridurre il nostro consumo energetico a un modo più rapido per le imprese di modificare gli ingredienti dei prodotti di consumo quotidiano al fine di renderli più rispettosi dell'ambiente. I nuovi progetti saranno realizzati in 16 paesi di tutta Europa. Dal 2011 il CER ha finanziato circa 1 530 sovvenzioni "Proof of Concept". Questi fondi supplementari aiutano i beneficiari di sovvenzioni CER a verificare la fattibilità pratica dei concetti scientifici, ad esplorare opportunità commerciali o a preparare le domande di brevetto. Secondo una [recente indagine](#), oltre la metà dei ricercatori che hanno ricevuto tali sovvenzioni ha creato imprese o trasferito i risultati delle proprie ricerche a imprese già esistenti. Il bilancio complessivo per questo tipo di finanziamento nel 2022 è di 50 milioni di €.

Maggiori informazioni sono disponibili nel [comunicato stampa del CER](#).

Strategia dell'UE sugli strumenti terapeutici: la Commissione presenta un propulsore di innovazione terapeutica per individuare e sostenere nuove cure per la COVID-19. Nell'ambito di un'azione chiave della [strategia dell'UE sugli strumenti terapeutici contro la COVID-19](#) la Commissione europea ha presentato, il 23 maggio, il propulsore di innovazione terapeutica per la COVID-19, una relazione elaborata da esperti scientifici indipendenti che facilita l'individuazione di progetti e tecnologie di ricerca promettenti e fornisce orientamenti ai ricercatori e agli innovatori al fine di concentrare al meglio gli sforzi e accelerare l'innovazione. Gli orientamenti presenti nella relazione si basano su pareri scientifici indipendenti e sono tesi ad agevolare lo sviluppo di cure contro la COVID-19 che rispondano alle esigenze dei pazienti man mano che queste evolvono durante la pandemia. Gli orientamenti sostengono pertanto gli sforzi volti a garantire il più rapidamente possibili cure sicure ed efficaci ai pazienti in tutta l'UE: questa rimane una priorità assoluta nel passaggio alla [prossima fase della COVID-19](#)

Il propulsore di innovazione terapeutica contribuirà al lavoro dell'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (**HERA**), **che istituirà una piattaforma di mappatura interattiva** per le terapie promettenti. È stato pubblicato infine un [bando di gara](#) per la progettazione della piattaforma di cui risultati dovrebbero essere presentati nei prossimi mesi.

Piano europeo di lotta contro il cancro: la Commissione avvia i lavori a livello dell'UE per affrontare il diritto all'oblio. Il 30 maggio 2022 la Commissione ha pubblicato uno studio sull'accesso ai prodotti finanziari per le persone che sono state colpite dal cancro - il cosiddetto "diritto all'oblio" - nell'UE, e ha delineato le prossime tappe nell'ambito del piano europeo di lotta contro il cancro. Lo studio evidenzia un **ampio sostegno alle politiche a livello dell'UE volte a garantire un accesso equo a prodotti come assicurazioni sulla vita, prestiti o crediti**, tra cui le iniziative di sensibilizzazione o per il miglioramento dello scambio di conoscenze, esperienze e pratiche nonché gli aggiornamenti periodici dei dati scientifici. L'impatto dell'azione dell'UE deve al contempo tener conto dei diversi approcci normativi e di autoregolamentazione in atto nell'Unione. In futuro la Commissione avvierà lavori più approfonditi per raccogliere ulteriori dati e approfondimenti e incoraggiare il dialogo tra le autorità nazionali, i pazienti e il settore finanziario al fine di istituire il primo codice di condotta dell'UE entro l'inizio del 2024. [Link al documento](#)

HERA si assicura i vaccini per gli Stati membri dell'UE in risposta ai focolai di vaiolo delle scimmie. Il 14 giugno l'Autorità per la preparazione e la risposta sanitaria della Commissione europea (HERA) ha concluso un contratto **con l'azienda Bavarian Nordic** per l'acquisto di **109.090** dosi dei suoi vaccini di terza generazione in risposta agli attuali focolai di vaiolo delle scimmie. Poiché il numero di casi continua a crescere, questo accordo renderà rapidamente disponibili i vaccini a tutti gli Stati membri dell'UE, alla Norvegia e all'Islanda. L'Agenzia esecutiva per la salute e il digitale della Commissione (HaDEA) ha acquistato il vaccino di terza generazione per conto di HERA. HERA metterà poi i vaccini a disposizione degli Stati membri dell'UE su base proporzionale, iniziando da quelli più bisognosi. **È la prima volta che il bilancio dell'UE viene utilizzato attraverso il programma EU4Health per acquistare direttamente i vaccini per gli Stati membri.** Il vaccino di terza generazione è attualmente autorizzato a livello europeo solo per proteggere gli adulti dal vaiolo. Tuttavia, il vaccino contro il vaiolo protegge anche dal vaiolo delle scimmie, poiché questo virus è strettamente correlato al virus del vaiolo. Alcuni Stati membri hanno già concesso esenzioni nazionali che consentono l'uso temporaneo del vaccino contro il virus del vaiolo delle scimmie. L'Agenzia europea per i medicinali è pronta a sostenere gli Stati membri per facilitare tali esenzioni e ha contattato proattivamente l'azienda per accelerare il processo normativo. Sulla base del maggior numero di casi, le consegne inizieranno già entro la fine del mese per gli Stati membri prioritari che hanno concesso eccezioni nazionali per il vaccino.

Contesto:

Dal 18 maggio sono stati segnalati circa 900 casi di vaiolo delle scimmie in 19 Stati membri dell'UE (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria), Norvegia e Islanda. Il vaiolo delle scimmie è una zoonosi virale (un virus trasmesso all'uomo dagli animali) con sintomi molto simili, ma meno gravi, a quelli osservati in passato nei pazienti affetti da vaiolo. La malattia è endemica in Africa occidentale e centrale e si sta diffondendo per la prima volta in Europa. L'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) è stata istituita nell'ottobre 2021 per sostituire gli approcci ad hoc per la risposta alle pandemie con una struttura permanente dotata di strumenti e risorse adeguate a pianificare in anticipo l'azione dell'UE in caso di emergenze sanitarie. HERA anticiperà le minacce e le potenziali crisi sanitarie, attraverso la raccolta di informazioni e la creazione delle necessarie capacità di risposta. Per eseguire questo importante mandato, HERA finanzia l'acquisto attraverso il programma EU4Health.

Link:https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/IP_22_3674

Regole UE più severe per l'immissione sul mercato dei test medici. Dal 25 maggio 2022 sono applicabili nuove norme sui dispositivi medico-diagnostici in vitro (IVDR), come i test HIV, i test di gravidanza o i test COVID-19. Le norme proteggeranno meglio la salute pubblica e la sicurezza dei pazienti in relazione a questi dispositivi, allineando la legislazione dell'UE ai progressi tecnologici e ai progressi della scienza medica. Allineando i requisiti di accesso al mercato nei diversi Stati membri dell'UE, si garantisce inoltre un accesso equo al mercato per i produttori. I dispositivi medici, compresi quelli in vitro, hanno un ruolo fondamentale nel salvare vite umane fornendo soluzioni sanitarie per la diagnosi, la prevenzione, il monitoraggio, la previsione, la prognosi, il trattamento o l'alleviamento di una malattia.

In sintesi, il regolamento sui dispositivi medico-diagnostici in vitro introduce tre importanti novità:

- Migliora la qualità, la sicurezza e l'affidabilità dei dispositivi medico-diagnostici in vitro con un nuovo sistema di classificazione dei dispositivi basato sul rischio, norme più dettagliate e rigorose sulla valutazione delle prestazioni dei dispositivi e un maggiore coinvolgimento degli organismi indipendenti di valutazione della conformità ("organismi notificati"). Nuovi organismi scientifici, come un gruppo di esperti e i laboratori di riferimento dell'UE, possono essere coinvolti nella valutazione dei dispositivi a più alto rischio.
- Rafforza la trasparenza e l'informazione per i pazienti, in modo che le informazioni vitali siano più facili da trovare. La banca dati europea dei dispositivi medici (Eudamed) conterrà informazioni su tutti i dispositivi medico-diagnostici in vitro presenti sul mercato, compresi gli operatori economici e i certificati rilasciati dagli organismi notificati. Per ogni prodotto sarà obbligatorio un identificativo unico del dispositivo, in

- modo da poterlo trovare in Eudamed. Per i dispositivi a medio e alto rischio sarà resa pubblica una sintesi della sicurezza e delle prestazioni.
- Migliora la vigilanza e la sorveglianza del mercato: una volta che i dispositivi sono disponibili sul mercato, i produttori devono raccogliere dati sulle loro prestazioni e i Paesi dell'UE coordineranno strettamente le loro attività di vigilanza e sorveglianza del mercato.

Per approfondimenti consultare [il sito ufficiale](#)

Commissione UE ottiene un accordo con BioNTech-Pfizer per programmi di consegna più flessibili in base alle esigenze degli Stati membri. Il 13 maggio la Commissione europea e gli sviluppatori del vaccino, **BioNTech e Pfizer**, hanno raggiunto un accordo per rispondere meglio alle esigenze degli Stati membri in materia di vaccini COVID-19 per i prossimi mesi. Ciò garantirà agli Stati membri l'accesso ai vaccini quando ne avranno bisogno - compresi i futuri vaccini adattati alle varianti, se autorizzati - in modo da poter rispondere a qualsiasi sviluppo epidemiologico nel corso dell'anno e continuare a sostenere i Paesi partner a livello globale. L'accordo con BioNTech-Pfizer modificherà i programmi di consegna originariamente concordati. Le dosi previste per giugno e per tutta l'estate saranno ora consegnate a settembre e durante l'autunno e l'inverno 2022, quando gli Stati membri avranno più probabilmente bisogno di scorte aggiuntive di vaccini per le campagne nazionali e per rispettare gli impegni di solidarietà internazionale. Se un vaccino adattato sarà autorizzato entro l'autunno o l'inverno del 2022, gli Stati membri avranno accesso alle forniture sotto forma di vaccini adattati. Questa modifica fa parte di un processo in corso in cui la Commissione e gli Stati membri lavorano a stretto contatto con i fornitori di vaccini dell'UE per far fronte all'evoluzione delle esigenze pandemiche. La Commissione intende finalizzare altri accordi di questo tipo nel prossimo futuro.

[Link al comunicato stampa](#)

Coronavirus: La Commissione ottiene un accordo con Moderna per adattare i tempi di consegna alle esigenze degli Stati membri. Nel mese di giugno la Commissione europea e il produttore di vaccini Moderna hanno raggiunto un accordo per garantire che la consegna dei vaccini COVID-19 sia adattata alle esigenze degli Stati membri. Sulla base di questo accordo, l'azienda posticiperà la consegna di alcune dosi inizialmente previste per il secondo trimestre del 2022, a un periodo successivo dell'anno. Inoltre, nel caso in cui un vaccino adattato riceva un'autorizzazione all'immissione in commercio nell'UE in seguito alla valutazione dell'Agenzia Europea dei Medicinali, una parte delle dosi previste per aprile, maggio e giugno potrà essere consegnata come vaccino di richiamo adattato alle attuali varianti di COVID-19 a partire da settembre e durante i mesi autunnali e invernali del 2022. L'accordo consentirà anche la consegna di vaccini adattati alle varianti future, sempre previa approvazione dell'Agenzia europea per i medicinali, in modo che gli Stati membri possano rispondere a eventuali sviluppi epidemiologici nel corso dell'anno e continuare a sostenere i Paesi partner a livello globale.

Questa modifica fa parte di un processo in corso in cui la Commissione e gli Stati membri lavorano a stretto contatto con i fornitori di vaccini dell'UE per far fronte all'evoluzione delle esigenze della

Link: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/IP_22_3438

Online il portale dedicato alla missione 6 "Salute" del PNRR. Il Promis ha segnalato che è online il nuovo portale del Ministero della Salute -#PiùSalute - con tutte le informazioni sulla Mission 6 del Pnrr. È possibile conoscere nel dettaglio le misure, i finanziamenti, la documentazione e lo stato di attuazione delle riforme anche se al momento non sono presenti le info sulle singole realtà regionali. "Più" sta per Prossimità. Innovazione. Uguaglianza. Parole chiave della Missione Salute, la sesta area di intervento prevista dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – **PNRR**, finanziato grazie al programma dell'Unione europea "**Next Generation Europe**". Il PNRR ha destinato alla **Missione Salute € 15,63 miliardi**, pari all'8,16% dell'importo totale, per sostenere importanti riforme e investimenti a beneficio del Servizio sanitario nazionale, da realizzare entro il 2026. Ma complessivamente le risorse straordinarie per l'attuazione del PNRR e il rinnovamento della sanità pubblica italiana superano i 20 miliardi di euro. Tra queste, le risorse messe in campo dall'Italia con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (**PNC**), che destina alla salute ulteriori 2,89 miliardi di euro. Gli interventi della Missione Salute del PNRR, da raggiungere entro il 2026 - si legge nel portale - si dividono in due aree principali:

- ridisegnare la rete di assistenza sanitaria territoriale con professionisti e prestazioni disponibili in modo capillare su tutto il territorio nazionale, per una **sanità che sia vicina e prossima alle persone;**
- innovare il parco tecnologico ospedaliero, digitalizzare il Servizio sanitario nazionale, investire in ricerca e formazione del personale sanitario per una **sanità più sicura, equa e sostenibile.**

In quest'ottica gli interventi della Missione Salute sono divisi in due Componenti, ognuna delle quali prevede una Riforma e specifici Investimenti:

1. **Componente 1 – Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale**
2. **Componente 2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale**

On line la **tabella degli Investimenti** della Missione 6 – Salute.

Per ulteriori informazioni cliccare sotto su "ulteriori dettagli".

[Ulteriori dettagli](#)

Opportunità

Scadenza 02/08/2022

European Social Fund + (ESF)

ESF-2022-SOC-INNOV - Innovazioni sociali per una transizione verde e digitale equa / Social innovations for a fair green and digital transition

10.000.000,00

Innovazione sociale, transizione verde, transizione digitale



Scadenza 18/10/2022

Interregional Innovation Investments (I3)

I3-2021-INV1-DIGIT Innovation investments Strand 1 - DIGIT

36.763.277 €

Digital age

Scadenza 18/10/2022

Interregional Innovation Investments (I3)

I3-2021-INV1-GREEN - Innovation investments Strand 1-GREEN

36.763.277 €

Green deal

Scadenza 18/10/2022

Interregional Innovation Investments (I3)

I3-2021-INV1-MANU - Innovation investments Strand 1 - MANU

36.763.277 €

Industria manifatturiera, 3D, 4D

Scadenza 31/10/2022

Strumento di sostegno tecnico

2023 Flagship Technical Support Projects

€116.8 milioni

Biotecnologie, Immunoterapia, HTA

ProMIS cerca collaboratori per incarichi su progetti iniziative/EU. ProMIS negli ultimi anni sta diventando un soggetto polivalente capace di partecipare ai progetti finanziati da molteplici programmi europei, portando esperienze e competenze su diversi ambiti nell'area della SALUTE PUBBLICA.

Infatti, ProMIS è partner e leader di attività nell'ambito di iniziative di comunicazione, formazione, capacity building e rafforzamento delle sinergie tra iniziative e network europei, portando con sé il valore degli ecosistemi sanitari regionali italiani.

Per questo motivo, ProMIS intende effettuare dei colloqui conoscitivi di figure junior e senior da impiegare potenzialmente in future attività nell'ambito di progetti/iniziativa EU nell'area della salute pubblica.

Coloro i quali siano interessati a partecipare a questa selezione possono inviare il proprio Curriculum vitae, accompagnato da una lettera motivazionale, al seguente indirizzo e-mail: promisalute@regione.veneto.it.

Selezione di bandi europei in scadenza nel settore ricerca e innovazione

Segue una lista, non esaustiva, di **bandi europei aperti** pubblicati dalla piattaforma Formez PA con link diretto alla sintesi in italiano e ai documenti utili per la presentazione delle proposte:

- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Staying Healthy"
- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Tackling disease"
- 06/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando tema salute "Tools and technologies for a healthy society"
- 21/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando per l'implementazione di servizi digitali per potenziare la ricerca neuroscientifica per la salute e il cervello attraverso l'utilizzo della tecnologia EBRAINS
- 27/09/2022 Programma Horizon Europe. Bandi "Ecosistemi europei dell'Innovazione" pilastro 3 "Innovative Europe"
- 29/09/2022 Programma Horizon Europe. Bando "Fostering balanced brain circulation – ERA Fellowships"

- 04/11/2022 [Programma Horizon Europe. Bando "Expanding Investments Ecosystems" pilastro 3 "Innovative Europe"](#)
- 15/11/2022 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "MSCA Doctoral Networks 2022"
- 09/02/2023 Azioni Marie Skłodowska-Curie. Invito a presentare proposte "COFUND MSCA"

CruSEu - I bandi selezionati dal PROMIS – ([Programma Mattone Internazionale Salute](#))

Lo strumento online **CruSEu**, promosso dal PROMIS, raccoglie gli aggiornamenti sui principali programmi, strumenti finanziari e bandi in scadenza dell'Unione europea in ambito **salute**. Link al sito ufficiale: <https://www.cruseu-promis.eu/>

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di Covid-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).



European Research Area (ERA) corona platform

Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza Covid-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono s

elezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

Consultazioni

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea.

La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. I temi di consultazione riguardano tutti i settori, inclusi la sanità, rigerca, il digitale, ecc.

Tutte le consultazioni della Commissione europea sono disponibili online. Per inviare il proprio contributo consultare il [portale della Commissione europea](#).



Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: Rond Point Schuman 14

1040 Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](https://twitter.com/ToscanaBXL)

Instagram: [@toscanabxl](https://www.instagram.com/toscanabxl)

